



COMUNE DI VALLO DI NERA

AREA RICOSTRUZIONE POST SISMA

COPIA

DETERMINAZIONE

N. 2 DEL 05-07-2021

N. 159 del Registro Generale

Oggetto: "SISMA 2016 O.C. 104/2020 CONSOLIDAMENTO E RIPRISTINO DI UN TRATTO DELLE MURA URBICHE DI VALLO DI NERA" - DETERMINA A CONTRARRE AFFIDAMENTO LAVORI

IL RESPONSABILE DELL'AREA RICOSTRUZIONE POST SISMA

PREMESSO:

- che il decreto-legge 24 ottobre 2019, n.123 recante "Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici", in particolare l'articolo 9-undetricies "Destinazione al Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate delle somme versate dalla camera dei deputati al bilancio dello Stato", il quale testualmente recita: "L'importo di 100 milioni di euro, versato dalla Camera dei deputati e affluito al bilancio dello Stato in data 6 novembre 2019 sul capitolo 2368, articolo 8, dello stato di previsione dell'entrata, è destinato, nell'esercizio 2019, al Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate, di cui all'articolo 4 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n.189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n.229, per essere trasferito alla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 ottobre 2018. Dell'importo di cui al primo periodo, una quota pari a 26,8 milioni di euro è destinata, con apposita ordinanza del Commissario straordinario, ai comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n.189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n.229, con meno di 30.000 abitanti, per la realizzazione di uno o più interventi fino a un importo massimo di 200.000 euro per ciascun comune, a condizione che i lavori abbiano inizio entro un anno dall'assegnazione del contributo da parte del Commissario straordinario";
- che quanto disposto dal citato comma articolo 9-undetricies, secondo cui l'entità dei contributi è complessivamente pari a 26,8 mln di euro, destinati per la realizzazione di interventi fino a un importo massimo di 200.000 euro per ciascun comune;
- che in data 23/04/2020 - num prot 1834 il comune di Vallo di Nera ha trasmesso la scheda tecnica allegata alla nota Prot. CGRTS – 0008472 del 21.04.2020 trasmessa dal Commissario Speciale per Ricostruzione, indicando come proposta progettuale: "Consolidamento e ripristino di un tratto delle mura urbiche di Vallo di Nera" per un importo complessivo di Euro 200.000;
- che con nota registrata al protocollo comunale al numero 3549 del 03/07/2020 con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione trasmetteva l'Ordinanza Commissariale n. 104 del 29 giugno 2020 recante "Modalità per l'assegnazione dei contributi di cui all'articolo 9-undetricies del decreto-legge 24 ottobre 2019 n.123, ai comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge

17 ottobre 2016, n.189 con meno di 30.000 abitanti” con la quale si approvava l'intervento proposto;

- che infine, che ai sensi del sopra richiamato articolo 9-undetricies e come stabilito dall' Art. 2 della O.C. 104 del 29/06/2020, il contributo è assegnato a condizione che “I comuni beneficiari del contributo sono tenuti a iniziare l'esecuzione dei lavori per la realizzazione degli interventi proposti entro un anno dalla pubblicazione della presente ordinanza.

RICHIAMATA la Determinazione n. 161 del 07.12.2020 venivano affidati al R.T.P. formata dalla società IQUADRO SRL, con sede in via dei Gesuiti 19, 06049 Spoleto (PG), – P.I. 02981030543 e lo Studio Tecnico Associato Cintoli, con sede in via dei Gesuiti 19, 06049 Spoleto (PG) – P.I. 02906430547, i servizi relativi alla progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e certificato di regolare esecuzione, dell'intervento denominato: “Consolidamento e ripristino di un tratto delle mura urbane di Vallo di Nera” CIG: Z982F3F0CA, CUP: F12F20000020001;

DATO ATTO sensi dell'art. 5 della legge 241/90, che il Responsabile Unico del Procedimento in oggetto risulta essere L'Arch. Denis Rotondaro;

DATO ATTO che il C.U.P. assegnato al Progetto è F12F20000020001;

DATO ATTO che con Delibera di Giunta Comunale n. 61 del 21-06-2021 veniva approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato "Sisma del 24.08.2016 e successivi – Ordinanza n.104/2020 - Consolidamento e ripristino di un tratto delle mura urbane di Vallo di Nera”;

PRESO ATTO che ai sensi della legge 136/2010 l'ANAC ha attribuito alla gara il seguente CIG: 88192524FB;

VISTI:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 37 comma 1 del D. Lgs 50/2016 il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D. Lgs citato, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

- l'art. 1, comma 1, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 - il quale stabilisce che: "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 luglio 2021...";

- l'art. 1, comma 2, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 - il quale stabilisce che: "*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";

- l'art. 1, comma 3, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 - il quale stabilisce che: "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016...";

- il punto 4.1.2 delle Linee Guida n. 4 (Rev. 2) di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50, che prevede che la procedura di affidamento prenda avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante.

RITENUTO, pertanto, di dover procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dei lavori di "Strada Comunale del Cimitero di Meggiano – intervento finalizzato alla bonifica dei dissesti delle scarpate, alla sistemazione e al ripristino del fondo stradale", mediante ricorso alla piattaforma informatica;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

- ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del Codice, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando:

- gli elementi essenziali del contratto;
- i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO, pertanto di individuare il fine del contratto nella necessità di eseguire i lavori relativi all'intervento denominato "Strada Comunale del Cimitero di Meggiano – intervento finalizzato alla bonifica dei dissesti delle scarpate, alla sistemazione e al ripristino del fondo stradale";

VALUTATO che, trattandosi di lavori di importo a base d'asta pari a €. 133,601.32 per lavori (Euro centotrentatreseicentouno,32) di cui Euro 86.498,55 soggetti a ribasso ed Euro 47.102,77 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso) si possa procedere alla scelta del contraente a mezzo di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 - il quale stabilisce che: *"Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"*,

DATO ATTO che l'Ufficio Tecnico Comunale ha predisposto apposita lettera di invito con relativi allegati "A" (partecipazione e dichiarazione), "B" (Modello offerta);

RICONOSCIUTA per gli effetti di cui all'art. 107, commi 2° e 3°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 la propria competenza ad adottare la presente determinazione;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 50/2016;
- il DPR 207/2010 ss.mm.ii.;
- la L. 120/2020 - Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 76/20;

TUTTO ciò premesso e considerato:

DETERMINA

- 1) **DI** indire, per i motivi in premessa espressi e che qui di seguito si intendono integralmente riportati, una procedura di gara ai sensi dell'art. 1, comma 2, Legge 11 settembre 2020, n. 120 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, per l'affidamento diretto, dei lavori relativi all'intervento denominato "Sisma del 24.08.2016 e successivi – Ordinanza n.104/2020 - Consolidamento e ripristino di un tratto delle mura urbane di Vallo di Nera";

- 2) **DI** stabilire, nel rispetto dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, le scelte discrezionali specificate in narrativa;
- 3) **DI** approvare la lettera di invito con relativi allegati "A" (partecipazione e dichiarazione), "B" (Modello offerta);
- 4) **DI** dare atto che la procedura verrà esperita sul portale informatico ASMEL;

Il sottoscritto Responsabile attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs n. 267/2000.

IL RESPONSABILE
DELL'AREA RICOSTRUZIONE POST SISMA
Arch. Denis Rotondaro

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Responsabile dell'Area Ricostruzione Post Sisma
f.to Arch. Rotondaro Denis

Visto per quanto attiene la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 151, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Vallo di Nera, li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI
f.to MARIKA AIELLI

R.G. n.

Si certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal 13-07-2021 e così per 15 giorni consecutivi.

Vallo di Nera, li 13-07-2021

Il Funzionario Responsabile
f.to Quarantini Giampiero

La presente copia è conforme alla determinazione originale.

Vallo di Nera, li 13-07-2021

IL RESPONSABILE
Arch. Rotondaro Denis